



Comune di Tagliolo Monferrato

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemiladiciassette addi ventotto del mese di marzo alle ore ventuno e minuti dieci nella sala delle adunanze consiliari sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. Marengo Giorgio - Presidente	Si
2. Garbarino Serena - Vice Sindaco	Si
3. Robbiano Federico - Consigliere	Si
4. Lipartiti Marianna - Consigliere	Si
5. Pizzorno Giorgio - Consigliere	Si
6. Tosti Marco - Consigliere	Si
7. Piana Fabio - Consigliere	Si
8. Ferrari Corrado - Consigliere	Si
9. Brengi Marina - Consigliere	Si
10. Gaglione Marco - Consigliere	Si
11. Marchese Paola - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Austa Riccardo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Marengo Giorgio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CC n. 4 del 28/03/2017 - Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (Tari)

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento e ricorda che la nuova tassa sui rifiuti (Tari) è stata istituita dalla legge di stabilità 2014. Essa si basa principalmente sui costi diretti e indiretti del servizio, indicati nel Piano economico finanziario (PEF), predisposto sulla base dei dati pervenuti dal soggetto gestore del servizio e dal Consorzio competente. La norma prevede che il piano finanziario del servizio individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della Tari.

Si sofferma sui dati contenuti nel Piano economico finanziario ed espone quindi la proposta relativa alle tariffe. Entra in aula il consigliere Federico Robbiano ed i presenti sono undici

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto premesso.

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147, (Legge di stabilità 2014), contenente disposizioni in materia di Imposta Unica Comunale (Iuc).

Visto il regolamento comunale per l'Imposta Unica Comunale (Iuc), per la parte relativa alla Tari.

Visto il piano finanziario predisposto, che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.

Visti i criteri indicati dalla legge, per giungere a determinare le tariffe della tassa.

Visto il prospetto con le voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti previsti.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, contenente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

1. Viene approvato il piano economico finanziario che riporta i costi diretti e indiretti di questo Comune per il servizio dei rifiuti e quelli comunicati dalle ditte e dai consorzi che operano e partecipano al ciclo dei rifiuti.
2. Viene approvato il prospetto allegato contenente le tariffe relative alle utenze domestiche e a quelle non domestiche del servizio stesso.
3. Le scadenze ed il numero di rate per il versamento del tributo comunale indicato sono i seguenti:

Tassa sui rifiuti Tari

- 1 rata scadenza 31 maggio;
- 2 rata scadenza 30 settembre;
- 3 rata scadenza 30 novembre.

Possibile pagamento in unica soluzione entro il 30 settembre

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARI

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI, tributo sui rifiuti, entrato in vigore a partire dal 01/01/2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta e deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano in oggetto mette in evidenza i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio dividendoli fra i costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.15/1999 citato.

La Tari infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel Regolamento.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati come da deliberazione del Consorzio

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

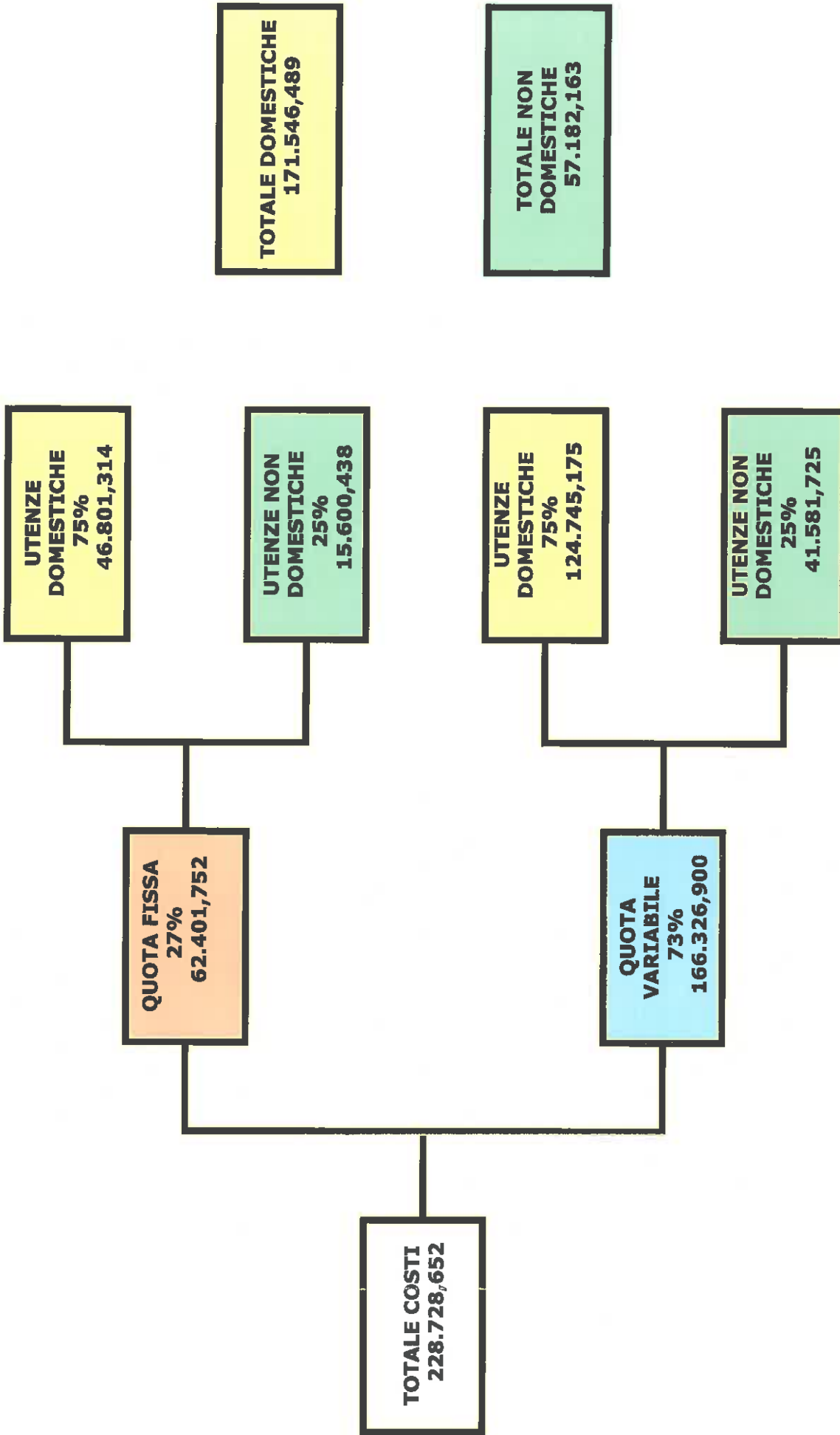
	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze		
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		52.744,780
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		49.438,960
AC - Altri costi		
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		44.384,000
CTR - Costi di trattamento e riciclo		19.759,160
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	4.500,000	
CGG - Costi generali di gestione	37.373,380	
CCD - Costi comuni diversi	2.835,920	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti	9.923,000	
AMM - Ammortamenti	6.995,890	
R - Renumeraazione del capitale investito	0,035	

IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	
TOTALE COSTI	228.728,652
di cui Fissi	62.401,752
di cui Variabili	166.326,900

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

- ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
 CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
 CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
 IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
 X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento
 CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,373715	53,166731
2	0,980	1,800	0,436004	95,700121
3	1,080	2,000	0,480492	106,333468
4	1,160	2,600	0,516086	138,233510
5	1,240	2,900	0,551676	154,183531
6	1,300	3,400	0,578372	180,766899
7	1,300	3,400	0,578372	180,766899
8	1,300	3,400	0,578372	180,766899
9	1,300	3,400	0,578372	180,766899
10	1,300	3,400	0,578372	180,766899

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei; Biblioteche; Scuole; Ass. Luogh. Culto	0,320	2,600	0,226392	0,598097	0,824489
2	Campeggi; Distrib. Carbur.; Impianti Sport.	0,670	5,510	0,474014	1,267512	1,741526
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,268843	0,715418	0,984261
4	Esposizioni; Autosoloni	0,300	2,500	0,212242	0,575095	0,787337
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,757009	2,022043	2,779052
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,565988	1,506755	2,072743
7	Casa di cura e riposo	0,950	7,820	0,672112	1,798903	2,471015
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,707485	1,888621	2,596106
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,389114	1,035173	1,424287
10	Negozi Abbigl.; Calzature; Librerie; Ferram	0,870	7,110	0,615513	1,635575	2,251088
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	0,757009	2,024343	2,781352
12	Attività Artigian.; Falegn.; Idraul.; Fabbro	0,720	5,900	0,509387	1,357228	1,866615
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,650887	1,736793	2,387680
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,430	3,500	0,304216	0,805134	1,109350
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,389114	1,035173	1,424287
16	Ristoranti; Trattorie; Osterie; Pizzer.; Pub	4,840	39,670	3,424242	9,125659	12,549901
17	Bar; Caffè; Pasticceria	3,640	29,820	2,575256	6,859769	9,435025
18	Superm.; Paine; Pasta; Maceller.; Salum. Formaggi	1,760	14,430	1,245176	3,319465	4,564641
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	1,089528	2,896192	3,985720
20	Ortofrutta; Pescherie; Fiori; Plant.; PizzTagli	6,060	49,720	4,287382	11,437554	15,724936
21	Discoteche; Nigt Club	1,040	8,560	0,735783	1,969134	2,704917
999	CATEGORIA DA ASSEGNARE	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

ALLEGATODPR 158/1999 - COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3ACoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

Kc Coefficiente potenziale di produzione		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	3,83 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43

Questo verbale viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Marenco Giorgio



Il Segretario Comunale
Austa Riccardo

Deliberazione C.C. 4 del 28/03/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTATO COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ottonello Fabio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto il parere favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Fabio Rag. Ottonello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/05/2017 al 14/06/2017 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Tagliolo Monferrato, lì 17/05/2017

Il Segretario Comunale
Austa Riccardo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs: 18.08.2000 n.267
Tagliolo Monferrato

Il Segretario Comunale
Austa Riccardo

